

Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno: la norma non prevede eccezioni

di [Danilo Sciuto](#)

Pubblicato il 7 Novembre 2022

Una recente **risposta ad interpello** conferma la “*rigidità*” della norma prevista per gli **investimenti** che danno diritto al **credito d'imposta Mezzogiorno**, accettati nel 2021 ma effettuati nel 2022.

Il **credito di imposta** per **nuovi investimenti nel Mezzogiorno** oscilla in base all'anno di **sostenimento della spesa**, a causa delle leggi che lo hanno prorogato.



Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno: il biennio 2021-2022

Nel biennio 2021-2022, ad esempio, il credito d'imposta è passato dalla misura del 40% a quella del 50%, mentre in anni precedenti la percentuale tra un anno e l'altro era ridotta.

Per tale motivo, il legislatore ha introdotto una norma atta a stabilire l'anno per il quale applicare la percentuale, nel caso di acquisti effettuati a cavallo.

Il biennio 2020-2021

Prendendo a riferimento gli anni 2020/2021, ad esempio, la norma prevede che si applichi la percentuale prevista per il 2020 nel caso di investimenti effettuati entro il 31 dicembre 2021 ma per i quali, entro il 31 dicembre 2020, si sia avuta una accettazione dell'ordine ed il pagamento dell'acconto pari al 20% del costo di acquisizione.

Il caso all'attenzione del Fisco

La domanda che è stata formulata all'Agenzia riguardava il caso, nemmeno troppo particolare, in cui **per un investimento era previsto il momento di accettazione della fornitura e del contestuale funzionamento del bene**, formalmente attestati, e un **successivo momento entro cui risolvere eventuali lievi anomalie del prodotto**.

In un **primo momento**, dunque, si certifica l'adeguato rispetto di tutti i principali obiettivi di **accettazione della fornitura** mentre il **secondo momento** interviene solo in caso di **malfunzionamento dello stesso bene**, a seguito del quale si richiede la risoluzione del problema al venditore.

La prenotazione dell'investimento, con il versamento del 20% a titolo di acconto, sono avvenuti per entrambi gli investimenti nel 2020 e l'accettazione del bene con il primo certificato è avvenuta entro il primo semestre del 2021.

La risposta, fin troppo facile data la estrema chiarezza della norma, è stata quella di considerare il costo, ai fini agevolativi, "sostenuto" già nel primo momento di conclusione del procedimento relativo al test di funzionamento.

NdR: potrebbe interessarti anche...

[Esposizione in dichiarazione dei redditi del credito di imposta per investimenti nel Mezzogiorno](#)

[Bonus investimenti nel mezzogiorno: aggiornato il modello di comunicazione](#)

[Bonus Sud: assegnazione a soci e collaboratori familiari. Conferme e novità](#)

A cura di Danilo Sciuto

Lunedì 7 novembre 2022